



**TRIBUNALE DI NAPOLI
SEZIONE SETTIMA CIVILE - FALLIMENTARE
FALLIMENTO N. 307/2011**

**PARKS AND LEISURE S.R.L. in liquidazione
G.D. DOTT. NICOLA GRAZIANO**

**CURATORE: STUDIO GIORDANO – ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE
DI DOTTORI COMMERCIALISTI nella persona del RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO DOTT. SALVATORE LAURIA**

**INVITO A PRESENTARE OFFERTE IRREVOCABILI
PER L'ACQUISTO DI LOTTO UNICO COSTITUITO DAL
COMPLESSO AZIENDALE CHE SI ARTICOLA IN DUE RAMI
DENOMINATI "PARCO DI DIVERTIMENTI EDENLANDIA CON
ANNESSA AREA GIA' DESTINATA AL CINODROMO DOMITIANO" E
"GIARDINO ZOOLOGICO DI NAPOLI"**

Il Giudice Delegato dott. Nicola Graziano, in relazione al fallimento n. 307/2011 dichiarato con sentenza del 12 ottobre 2011 dal Tribunale di Napoli è interessato a ricevere offerte irrevocabili e cauzionate di acquisto del complesso aziendale appartenente al fallimento in epigrafe, precisandosi fin da adesso che il complesso aziendale si trova in pieno stato di funzionamento, in quanto attualmente condotto in esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 104 del R.D. n. 267 del 16 marzo 1942, dal curatore Studio Giordano Associazione Professionale Dottori Commercialisti nella persona del Responsabile del procedimento Dr. Salvatore Lauria, giusta autorizzazione resa dal Giudice Delegato con decreto del 21 novembre 2011 e che l'attività svolta consiste nella gestione del Parco divertimenti denominato "Edenlandia" con annessa area già destinata al cinodromo Domitiano e del Giardino Zoologico denominato "Zoo di Napoli".

LOTTO UNICO

Premessa storica alla descrizione del complesso aziendale

La società fallita Parks and Leisure S.r.l. in liquidazione gestiva il parco giochi denominato Edenlandia con annessa area dell'ex Cinodromo Domitiano e lo Zoo di Napoli che si trova nell'Area Occidentale di Napoli.

Il parco giochi nacque nell'anno 1965 come primo esperimento europeo di parco tematizzato, ispirato a quello nato 10 anni prima in California denominato Disneyland. Anche il logo napoletano seguì la falsariga di quello americano: il carattere di scrittura scelto fu il carattere gotico ed il simbolo un castello. I colori designati a rappresentare il parco furono il giallo per la scritta Edenlandia ed il colore blu per il castello. Il logo rimase invariato fino al 1990, quando attorno al castello fu aggiunta una corona di stelle, e la scritta fu rifatta a caratteri più pieni. Il castello raffigurato nel logo, venne solo successivamente costruito al centro del parco (Castello di Lord Sheidon).

Il nome Edenlandia venne scelto pensando ad un luogo adatto a tutti, adulti e bambini. Il realizzatore di questo grande luogo di divertimento fu Mimmo Viggiani, mentre le scenografie furono realizzate da Stefanucci, professore dell'Accademia di Belle Arti.

Negli anni settanta il parco giochi diventa un'attrattiva turistica di livello nazionale ed internazionale, costituendo il principale parco di divertimenti a tema in Italia. Le attrazioni erano avveniristiche. In particolare i tronchi e le Montagne Russe "Mont Blanc" (dismesse nel 2001), due attrazioni di grande effetto e successo, anticipavano le note Sierra Tonante di parchi oggi concorrenti o le attuali attrazioni dei grandi parchi a tema internazionali (Disneyland Paris ecc.). In Edenlandia, inoltre, si svilupparono varie iniziative culturali e gare pittoriche cui partecipavano migliaia di ragazzi. In quegli anni il parco giochi si fece promotore di concorsi in collaborazione con il Servizio Foreste della Regione e promosse il "Club di Edenlandia" che proponeva, tra l'altro, proiezioni di film e momenti in cui veniva, con l'ausilio di insegnanti, provocata la discussione su temi di attualità. All'interno del parco giochi vi sono anche numerosi punti di ristoro e un grande spazio da 500 posti a sedere che consente di assistere a vari spettacoli, come appunto il Palaeden, con rappresentazioni di musical dal vivo e le proiezioni di film a tre e cinque dimensioni. Infine annessa alla area del parco ricreativo vi è la parte della zona dell'ex cinodromo Domitiano, oggi adibita a mercato dei pulciai.

Inoltre, come detto, la società fallita gestiva il Giardino Zoologico di Napoli che nacque nel 1940, ma che, a causa della Seconda guerra mondiale, venne aperto permanentemente al pubblico solo nel 1949 nell'area di proprietà della Mostra d'Oltremare. Si tratta di uno dei primi zoo italiani ad aprire i battenti, che è stato considerato per tutta la seconda metà del '900 un luogo ideale per ricerche scientifiche, assumendo fama in tutta Europa, dato che ospitava decine di specie animali a rischio di estinzione nel loro habitat naturale. Tra i suoi maggiori risultati, la prima nascita di saltarupe *Oreotragus oreotragus* e di avvoltoio papa al mondo, di antilope giraffa in Europa e di rinoceronte nero in Italia. L'area di quarantena del Parco del Fusaro vede in quegli anni il passaggio di varie specie di ungulati molto rari, diretti ai parchi zoologici di tutto il mondo. Lo zoo rappresentò per molti anni i giardini zoologici italiani nella Comunità internazionale e fu tra i fondatori dell'Associazione Europea Zoo ed Acquari (EAZA) oggi referente d'eccellenza del Parlamento Europeo. Nonostante la crisi degli anni novanta culminata in una prima chiusura dello Zoo, nel corso del 2009, lo zoo ha mantenuto vive le sue attività scientifiche ed educative e mantenute in condizioni di benessere gli animali, riproducendoli, come nel caso dei leoni, solo ove questo era necessario per la loro salute psico-fisica. Nuovo e particolarmente apprezzato sia dalle scuole che dal pubblico è il "laboratorio ecologico", che propone attraverso attività di gioco e didattiche l'importante tema dell'uso sostenibile delle risorse naturali (riciclaggio, riutilizzo materiali, etc. etc). Diversi sono gli animali ospitati nel parco, oltre ai leoni, fra cui l'elefante Sabrina, coppie di orsi bruni e orsi dal collare, alcuni esemplari di tigre e leopardo, numerosi erbivori fra cui cammelli, zebre, cervi pomellati. Sono diverse le specie di uccelli presenti, fra cui emù e struzzi, oltre a gru coronate, fenicotteri rosa, pellicani e cicogne. Una delle aree maggiormente visitate è quella in cui i bambini possono entrare in diretto contatto con oche, capretti ed altri animali domestici. All'interno dello zoo, inoltre, è in atto il progetto "Capra Napoletana" per la salvaguardia e la tutela della Capra della zona vesuviana. Tutta la zona su cui insiste il parco giochi ed in particolare l'area destinata allo Zoo presenta alberi e piante di particolare pregio naturalistico. Con riferimento allo Zoo, in particolare, in sintesi, si può osservare, quanto alla sua fondamentale importanza, che esso costituisce un ambiente verde, pulito, di contatto con la natura, accessibile ad un pubblico di qualsiasi ceto sociale, età e fascia culturale, ma più ampiamente per tutti coloro che amano l'ambiente, la sana educazione e ricreazione. E' un luogo dove l'emozione per la vista di

animali vivi, rari in natura o comunque ignoti ai bambini di città, può essere indirizzata e utilizzata per fornire messaggi sulla tutela dell'ambiente, degli animali, degli spazi verdi della propria città. E' un luogo che l'Italia, l'Europa, le Nazioni Unite, tutti gli Stati firmatari della Convenzione di Rio de Janeiro sulla tutela della Biodiversità (CBD) hanno identificato come fondamentale strumento per la conservazione della Natura (art. 9 della Convenzione sulla Diversità Biologica), tanto che ogni città del mondo oggi tende a creare, ristrutturare, rifondare i propri giardini zoologici e non certo a chiuderli. Città come New York, Londra, Parigi, Berlino, Vienna, Roma e tante altre, pur avendo avuto antichi zoo risalenti ai primi del '900, tutelati dalle Belle Arti e con problemi economici e gestionali, hanno deciso di ristrutturarli ed oggi si avvantaggiano del loro successo. In particolare, inoltre, nella città di Napoli, fortemente urbanizzata, con tante problematiche legate alla scarsa cultura ambientale, ma allo stesso tempo tanto vitale culturalmente e sede di un'Università prestigiosa, con Facoltà di Medicina Veterinaria, Scienza della Natura e Scienze Forestali, lo Zoo rappresenta una grande possibilità di sviluppo, nel campo dell'educazione, della formazione e della ricerca scientifica, fino ad oggi inimmaginata.

Una visione strategica

E' evidente che la premessa sopra riportata lueggia i profili della fondamentale importanza del complesso aziendale e le sue enormi potenzialità che potrebbero esplodere non solo con mirati interventi di ristrutturazione e programmatici finalizzati al rilancio delle strutture aziendali ma anche in quanto il complesso aziendale si trova posizionato all'interno dell'area occidentale di Napoli che, in questa fase, è oggetto di notevole attenzione politico - istituzionale e di interventi strutturali che possono rappresentare rilevanti punti di forza per le politiche di sviluppo urbano nel segno della società della conoscenza e del turismo di qualità (in tal zona ci sono sedi universitarie, poli di ricerca del CNR, la Mostra d'Oltremare e lo Stadio San Paolo, Bagnoli Futura e Città della Scienza, Terme di Agnano, Centro produzione RAI, etc. etc.).

In tale sistema di pianificazione dell'area occidentale di Napoli che punta a diventare un grande attrattore turistico - culturale si inserisce la presenza storica del complesso aziendale Edenlandia - Zoo di Napoli per il quale appare di fondamentale importanza la previsione di un contestualizzato piano di rilancio e sviluppo.

Il complesso aziendale, infine, è facilmente raggiungibile sia in auto (Tangenziale - uscite Fuorigrotta e Agnano), sia in treno (Stazione Campi Flegrei), sia in metropolitana (anche cumana) sia in autobus.

La descrizione del complesso aziendale in sintesi

Complesso aziendale che si articola nei due rami denominati "Edenlandia" e "Giardino Zoologico", situato in regime di locazione su tre aree adiacenti di proprietà della Mostra d'Oltremare spa:

- la prima della consistenza di mq. 38.000 circa, adibita a parco ricreativo denominato Edenlandia, confinante a nord con il giardino zoologico, a sud con Viale Kennedy, ad est con Viale Usodimare, ad ovest con l'area già adibita a cinodromo Domitiano e con la Piscina Scandone;
- la seconda della consistenza di mq. 13.600 circa, già adibito a Cinodromo Domitiano, confinante a sud con Viale Kennedy, ad ovest con Via Labriola, ad est con il parco ricreativo denominato Edenlandia, a nord con la Piscina Scandone;
- la terza della consistenza di mq. 80.000 circa, adibita a Giardino Zoologico, confinante con Viale J.F.Kennedy, con il parco ricreativo denominato Edenlandia e con la Piscina Scandone.



Con riferimento al rapporto locativo si evidenzia che 1) trattasi di un contratto per persona da nominare, laddove l'electio amici è collegata alla individuazione del contraente definitivo del complesso aziendale, e 2) di natura mista cioè con prestazioni a carico del nominato non solo di pagare il canone ma anche di eseguire prestazioni di fare consistenti in opere di adeguamento delle aree e delle strutture da effettuarsi a cura e spese della conduttrice, e quindi del contraente definitivo (ripristino Colonnato con Archi ingresso zona Edenlandia - stima dell'intervento euro 450.000,00; ripristino laghetto zona Edenlandia - stima dell'intervento euro 200.000,00; consolidamento Tribune area ex Cinodromo - stima dell'intervento euro 250.000,00; messa in sicurezza degli edifici esistenti nell'area zoo, quali bar - ristorante, Villa Leonetti, fabbricati uffici etc. - stima dell'intervento euro 400.000,00; consolidamento della pensilina di accesso all'area zoo - stima dell'intervento euro 850.000,00; ripristino recinti, voliere e gabbie dell'area zoo - stima dell'intervento euro 150.000,00). Si fa presente che il canone annuo di locazione è stabilito in complessivi euro 840.000,00 oltre IVA annui per l'intero complesso aziendale e che per i primi 12 mesi di locazione si è previsto che il contraente definitivo che subentra nel contratto di locazione verserà la minor somma di euro 47.500,00 oltre IVA al mese.

Per il ramo d'azienda "Edenlandia", si evidenzia che: a) è stato fondato nel 1965, in una zona fortemente urbanizzata; b) in questo sono operanti molteplici attrazioni, suddivisibili nelle seguenti categorie: - meccaniche (trenino, autoscontro, etc.); - scenografico-statiche e/o scenografico-meccanizzate (castello di "Lord Sheidon", veliero dei pirati e laghetto; "Vecchia America", etc.); - sportivo-ricreative; - dello spettacolo (cinema 3D per circa 250 posti, teatro Palaeden per circa 600 posti, teatro Le Nuvole per circa 250 posti, etc.); - a premi ed elettroniche (la "strada dell'animazione", etc.); c) l'offerta al pubblico è completata dai servizi di ristorazione (tavola calda/ristorante per circa 200 posti; birreria/discoteca per circa 350 posti, etc.), nonché arricchita, di tanto in tanto, da eventi di vario genere; d) le attività del ramo d'azienda sono svolte a mezzo dell'esercizio prevalente di attrazioni di proprietà aziendale, arricchiti da impianti e macchinari ludico-ricreativi (per lo più attrazioni meccaniche e "giochi a premio") appartenenti ad imprenditori terzi, tenuti a riversare una parte dei loro proventi; (i relativi rapporti contrattuali sottostanti sono scaduti o in scadenza alla data di cessazione dell'esercizio provvisorio della procedura fallimentare - vedi pure infra quanto ai c.d. partecipanti -).

Per il ramo d'azienda "Giardino Zoologico", si evidenzia che: a) è stato fondato nell'anno 1938 ed è noto in tutto il mondo come una delle strutture "storiche" del genere; b) la struttura nacque come "mostra" temporanea, in cui dovevano essere esibite per un periodo limitato le specie animali tipiche delle colonie italiane in Africa (le nostre terre "d'Oltremare"); c) subito dopo la seconda guerra mondiale si decise di non dismettere l'impianto e di svilupparlo invece in Giardino Zoologico che divenne uno dei più importanti in Italia e dei primi in Europa; d) contiene esemplari di numerose specie animali, quali leopardi, orsi bruni, elefanti, zebre, struzzi, antilopi, tigri, oltre una pregevolissima flora.

Il Complesso Aziendale, ai fini della vendita, è costituito dai seguenti elementi:

- tutti gli animali ospitati nel parco zoologico nonché la peculiare flora ivi esistente. In merito a questo elemento si segnala che alcuni degli animali ospitati risultano non di proprietà della procedura fallimentare, bensì in mera custodia giudiziaria perché sottoposti a precedente sequestro o confisca anche se gli stessi risultano di difficile trasferibilità in quanto anziani ed abituati ai loro spazi;



- tutte le strutture ludiche costruite all'interno del parco divertimenti e del parco zoologico, di proprietà della fallita; - tutti i beni mobili, impianti, arredi, attrezzature, macchinari;
 - la documentazione tecnica delle strutture ludiche e la documentazione veterinaria relativa alla fauna ospitata;
 - brevetti e marchi relativi alle strutture ludiche;
 - le autorizzazioni, permessi, licenze, concessioni;
 - le scorte di magazzino costituite dalle materie di consumo destinate agli animali e da prodotti di merchandising;
 - i contratti e gli altri rapporti contrattuali, ivi compreso, in particolare il contratto di affitto di suoli con la Mostra d'Oltremare S.p.A.;
 - n. 71 rapporti di lavoro dipendente in forza presso il complesso aziendale ed inquadrati nell'ambito del CCNL Servizi, o, in caso di intervenuta variazione del numero dei lavoratori dipendenti alla data di vendita del complesso, di tutti i rapporti di lavoro dipendente in forza presso il complesso aziendale alla medesima data;
- il tutto come meglio illustrato e specificato nella perizia di valutazione depositata in Cancelleria in data 6 aprile 2012 e redatta dall'esperto Dr. Ascanio Salvidio e relativi allegati, disponibile presso il Curatore che la invierà a qualunque interessato ne faccia richiesta a mezzo e-mail o fax.

Si fa, inoltre, presente, ai fini di una completa descrizione del ramo d'azienda costituito dal giardino zoologico che il 18 novembre 2005 dalla società fallita è stata presentata al Ministero dell'Ambiente l'istanza per il rilascio della licenza prevista all'articolo 4 comma 1 del decreto legislativo 73 del 2005 e che attualmente è ancora in corso il procedimento istruttorio volto alla definizione del procedimento autorizzativo il cui esito positivo è, evidentemente, subordinato al pieno conseguimento della struttura dei requisiti di cui all'art. 3 del D.Lgs. 73/2005, all'esatta osservanza delle propedeutiche prescrizioni CITES del 2004 (che qui espressamente si richiamano), a quelle previste dal Dipartimento di Prevenzione della Sanità Pubblica Veterinaria di Napoli nel 2010 e più in generale al compimento di ogni altra attività idonea al superamento dell'attuale struttura del giardino zoologico (compreso il suo ammodernamento ed il miglioramento delle strutture che ospitano gli animali pericolosi ai fini della idoneità della struttura a detenere gli stessi secondo l'art. 6 della Legge 150/92, anche valutandone la loro eventuale trasferibilità) nel rispetto delle condizioni stabilite dalle convenzioni nazionali e internazionali per il benessere e la sostenibilità ecologica dello stato degli animali in strutture analoghe.

Non formano oggetto di cessione, ai fini della vendita, i crediti e i debiti relativi all'esercizio del complesso aziendale anteriori al trasferimento del complesso stesso ai sensi dell'art. 105, comma 5, del R.D. n. 267 del 16 marzo 1942 ad eccezione dei debiti maturati nei confronti dei lavoratori durante l'esercizio provvisorio dell'impresa e non corrisposti (es: T.F.R., ferie non godute, etc.), fermo restando che non vi sarà alcun esborso o versamento di somme da parte del Fallimento venditore al contraente definitivo del complesso.

Non saranno altresì oggetto di cessione tutti i diritti comunque connessi all'esercizio di azioni di revocatoria e di responsabilità.

Il complesso aziendale viene ceduto nello stato di fatto e di diritto in cui si troverà alla data di vendita del complesso medesimo; sarà esclusa qualsiasi garanzia del Fallimento con riguardo al complesso aziendale, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, qualsiasi garanzia per evizione, per molestie e pretese di terzi, per sopravvenienze




passive, o per vizi, con conseguente esclusione di qualsivoglia responsabilità del medesimo Fallimento anche in deroga alle previsioni degli artt. 1483 c.c. e ss.

Si rende noto che nel complesso aziendale operano alcuni imprenditori, in virtù di contratti di partecipazione al parco divertimenti scaduti e/o risolti dalla procedura, per i quali è già stato comunicato l'invito formale alla relativa liberazione, o in scadenza all'atto del termine dell'esercizio provvisorio dell'impresa della fallita.

Quanto all'area scoperta denominata "ex cinodromo Domitiano", si rende altresì noto che la stessa risulta utilizzata la domenica da commercianti ambulanti, in forza di una autorizzazione loro concessa su richiesta del Sindaco di Napoli il 29 marzo 2006 e scaduta il 30 giugno 2006.

L'ottenimento di eventuali autorizzazioni di autorità competenti che siano necessarie per la conclusione del contratto di vendita sarà a carico esclusivamente dell'offerente, il quale sarà tenuto ad adempiere ad eventuali obblighi di comunicazione ai sensi delle normative esistenti in materia di parchi zoologici e sopporterà il rischio collegato all'eventuale mancato, non tempestivo o condizionato rilascio delle stesse.

Le condizioni di vendita del lotto come sopra indicato sono specificate dettagliatamente nel prosieguo.

All'uopo si rappresenta che lo scrivente G.D., assunti i poteri del comitato dei creditori non ancora costituito, ha autorizzato ai sensi dell'art. 104 ter comma 6° legge fallimentare la presente procedura competitiva in via di urgenza prima del deposito del programma di liquidazione, senza delegarne le operazioni, atteso il grave pregiudizio che potrebbe derivare per i creditori da una dilazione della vendita dell'azienda, che con enormi sforzi tecnici viene condotta in esercizio provvisorio proprio al fine di non far perdere valore ad elementi quali l'avviamento commerciale, il marchio e l'organizzazione imprenditoriale, che attribuiscono al complesso oggetto di vendita il maggior valore determinato in perizia rispetto alla alienazione delle singole entità che la compongono. Del resto la estrema urgenza della odierna procedura – che non consente alcuna protrazione di questo indispensabile adempimento - si fonda, da una parte, sui costi che si sostengono per l'esercizio provvisorio – allo stato, resi sostenibili esclusivamente dal fatto che la Mostra d'Oltremare s.p.a., fino al 31 maggio 2012, ha consentito l'occupazione dei suoli sui quali si svolge l'attività senza oneri per la procedura e dall'adozione di un programma di CIG in deroga per parte del personale dipendente - e sulla circostanza che, come acclarato dal perito, "ancorché non sia disponibile una stima del probabile prezzo di cessione dei singoli cespiti di proprietà della Fallita, è lecito ritenere, anche sulla base di quanto illustrato per le vie brevi dalla Curatela, che il ricavato di una vendita a saldo e stralcio dei singoli cespiti non soltanto sarebbe modesto, ma verosimilmente assai inferiore ai costi di gestione del giardino zoologico attesi nel lasso di tempo necessario al compimento della liquidazione dell'attivo".

Tanto premesso,

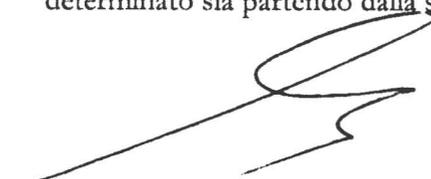
IL GIUDICE DELEGATO dott. NICOLA GRAZIANO

al fine di ricevere e vagliare offerte per l'acquisto del complesso aziendale di cui al lotto UNICO alle condizioni di cui appresso si dirà

INVITA

gli interessati a far pervenire offerte irrevocabili di acquisto per il lotto UNICO come sopra descritto e costituito.

Il tutto in conformità a quanto di seguito previsto al prezzo base di offerta di € 4.700.000,00 (QUATTROMILIONISettecentomila/00) che è stato così determinato sia partendo dalla stima del complesso aziendale in un valore oscillante tra €



10.600.000,00 ed € 7.030.000,00, giusta relazione peritale depositata in Cancelleria in data 06 aprile 2012, a firma del dr. Ascanio Salvidio in considerazione degli obblighi che il contraente definitivo sarà tenuto ad adempiere che consistono nel compimento delle prescrizioni necessarie ed inevitabili per ottenere la licenza prevista all'articolo 4, comma 1, D.lgs 73/2005, nonché nel compimento di ogni altra attività idonea al superamento dell'attuale struttura di giardino zoologico (compreso il suo ammodernamento ed il miglioramento delle strutture che ospitano gli animali pericolosi ai fini della idoneità della struttura a detenere gli stessi secondo l'art. 6 della Legge 150/92) ed in vista, altresì, degli ulteriori obblighi discendenti al contraente definitivo dal sopra detto contratto di locazione stipulato con Mostra d'Oltremare S.p.A. per l'adeguamento dei complessi immobiliari delle aree destinate al parco divertimenti "Edenlandia" ed a Giardino Zoologico "Zoo di Napoli" per un importo di almeno € 2.300.000,00.

L'imposta di registro e, più in generale, tutte le imposte previste dalle vigenti disposizioni fiscali e tutte le spese, anche notarili, per la formalizzazione del trasferimento dell'azienda e relativi beni saranno ad esclusivo carico del contraente definitivo, il quale sarà onerato altresì delle spese tutte concernenti le formalità necessarie all'intestazione dei beni registrati eventualmente ricompresi nell'azienda.

CONDIZIONI DELLA PROCEDURA COMPETITIVA CON OFFERTE SEGRETE IRREVOCABILI

Inizio della procedura competitiva

La procedura competitiva avrà inizio dinanzi al Giudice Delegato, Dr. Nicola Graziano, ed alla presenza del curatore, nei soliti locali d'udienza presso il Tribunale di Napoli, VII Sezione Civile, Torre A, Piano 15°, Nuovo Palazzo di Giustizia, Centro Direzionale, Napoli, il giorno **17 luglio 2012 ore 12.00** iniziando con la verifica ed apertura delle buste - recanti all'esterno la sola dicitura "**Offerta per acquisto del complesso aziendale del Fallimento Parks and Leisure S.r.l. in liquidazione 17 luglio 2012**" - contenenti le offerte di acquisto presentate entro il **16 luglio 2012 ore 12.00** con le modalità di seguito precisate.

L'offerente potrà formulare offerta irrevocabile con riferimento al lotto unico sopra descritto precisandosi che il complesso aziendale viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova ed descritto ai soli fini commerciali nelle perizie e negli altri documenti della procedura visionabili in cancelleria e/o richiedibili al curatore.

Il complesso aziendale costituente il **LOTTO UNICO** è meglio descritto nella parte che precede e che si richiama. Il prezzo base di offerta di **€ 4.700.000,00 (QUATTROMILIONISSETTECENTOMILA/00)** come sopra determinato ed in considerazione di quanto detto.

Natura giuridica dell'invito ad offrire

Il presente invito ad offrire non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 codice civile. Esso, inoltre, non comporta per la procedura fallimentare e per i suoi Organi alcun obbligo od impegno di alienazione nei confronti di eventuali offerenti sino al momento della comunicazione dell'accettazione dell'offerta di acquisto, e per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia rimborso, indennizzo o prestazione neppure per le spese di partecipazione al presente invito.

Qualora una o più clausole del presente bando fossero dichiarate o da considerarsi invalide e/o inefficaci, le altre clausole rimarranno valide ed efficaci e la clausola invalida o inefficace sarà sostituita, ove possibile, dalla corrispondente disposizione di legge.

La presentazione di offerta, anche nel caso di unico offerente, non dà diritto all'acquisto.

Natura giuridica dell'offerta di acquisto e sua irrevocabilità

L'offerta di acquisto costituisce a tutti gli effetti proposta irrevocabile ex art. 1329 del codice civile per un periodo di 90 (novanta) giorni dalla data della udienza di apertura della busta che la contiene.

Le offerte potranno essere revocate solo ove non siano state accolte nel termine di 90 giorni dalla data della udienza di apertura delle buste che le contengono.

L'offerta di acquisto per il **LOTTO UNICO** è depositata presso la Cancelleria della VII Sezione Civile del Tribunale di Napoli, Torre A, Piano 15°, Nuovo Palazzo di Giustizia, Centro Direzionale, Napoli entro e non oltre le ore **12.00 del giorno 16 luglio 2012** in busta di formato A4, recante all'esterno la sola dicitura ***"Offerta per acquisto del complesso aziendale del Fallimento Parks and Leisure S.r.l. in liquidazione 17 luglio 2012"***.

Il Cancelliere dirigente (o suo incaricato) provvede a sigillare la busta apponendovi un contrassegno numerico identificativo dell'ordine di arrivo e quindi della data e dell'ora di consegna della busta stessa ed a rilasciarne copia al partecipante.

L'offerta si intende tempestiva solo se il depositante, entro l'ora stabilita del termine finale, è già entrato nella Cancelleria a tal fine indicata e sia munito della busta chiusa.

Le condizioni necessarie per la partecipazione alla procedura competitiva. Il contenuto ed i requisiti di validità dell'offerta

Il complesso aziendale di cui si tratta svolge la propria attività su aree di proprietà concesse in fitto dalla Mostra D'oltremare S.p.A e, pertanto, l'esistenza stessa del complesso è strettamente connessa al contratto di locazione delle aree in fitto; tale contratto è consultabile assieme agli altri documenti relativi al complesso aziendale presso il Curatore.

Si richiama sul punto l'articolo 5 del contratto di locazione stipulato in data 4 aprile 2012 secondo cui *"L'efficacia del presente contratto di locazione è soggetta al verificarsi delle seguenti condizioni sospensive: 1. entro la data del 30.11.2012 dovrà essere intervenuta l'aggiudicazione definitiva dell'azienda di proprietà del fallimento Parks & Leisure S.r.l. nei sensi di cui in premessa; 2. l'acquirente dell'azienda dovrà fornire prova, entro la medesima data del 30.11.2012 di essere in possesso dei requisiti tecnico-giuridici, organizzativi e patrimoniali adeguati ed idonei con l'attività oggetto del presente contratto, oltre ad una esperienza pluriennale nella gestione di strutture ed attività per il tempo libero od attività equipollenti. Detti requisiti potranno essere posseduti anche dall'eventuale società controllante. Nel medesimo termine del 30.11.2012 l'aggiudicatario dovrà fornire a Mostra d'Oltremare spa certificazione antimafia e certificati attestanti la inesistenza di procedure concorsuali a carico della stessa nell'ultimo quinquennio. Tutte le sopra elencate condizioni sospensive dovranno verificarsi entro il termine perentorio del 30.11.2012, decorso il quale il presente contratto cesserà di avere efficacia obbligatoria per Mostra d'Oltremare spa"*.

Orbene, per far fronte alla pattuizione contenuta nel sopra richiamato contratto di locazione appare opportuno indicare alcune condizioni necessarie per la partecipazione alla presente procedura competitiva per cui non verranno prese in considerazione le offerte d'acquisto se: a) pervenute da soggetti diversi da società di capitali; b) pervenute da società che non presentano esperienza pluriennale, diretta o di una società controllante, nella gestione di strutture ed attività per il tempo libero od equipollenti e che non siano in possesso dei requisiti tecnico-giuridici, organizzativo - patrimoniali adeguati ed idonei, direttamente o a mezzo del gruppo societario di appartenenza; c) pervenute da società che nei cinque anni precedenti la presentazione dell'offerta siano state sottoposte a procedure di liquidazione o concorsuali o, comunque, a qualsiasi tipo di procedura, di ordinamento italiano o estero, che denoti stato di insolvenza, cessazione dell'attività, gestione coattiva, o che vi siano sottoposte alla data della presentazione; d)



pervenute da società i cui legali rappresentanti siano stati condannati per delitti di associazionismo di stampo mafioso; f) siano proposte per persona da nominare o per le quali non sia chiaramente identificabile una persona giuridica o un raggruppamento; g) non siano predisposte in conformità a tutto quanto previsto nel presente bando e alla legge.

In linea con i principi ispiratori della riforma del diritto fallimentare introdotta con Decreto legislativo n. 5 del 9 gennaio 2006 ed espressi nella Relazione Illustrativa del medesimo decreto con riferimento proprio all'art. 105 del R.D. n. 267 del 16 marzo 1942, nell'intento di raggiungere il duplice obiettivo del massimo realizzo e della massima conservazione possibile dei nuclei ancora produttivi, dunque, perseguendo nello spirito che fino ad oggi ha animato la gestione della procedura fallimentare, ovvero quello di contemperare il preminente interesse al massimo soddisfo dei creditori con le implicazioni di carattere storico, sociale, culturale ed ambientalistiche connesse all'esistenza del complesso aziendale ed all'importanza che tale esistenza riveste per l'immagine stessa della Città di Napoli, si osserva che ulteriore requisito per la partecipazione alla procedura competitiva di vendita del complesso aziendale sarà costituito dalla predisposizione e dalla presentazione, da parte del soggetto interessato all'acquisto, di uno stabile e serio piano aziendale di prosecuzione delle attività imprenditoriali teso al rilancio ed alla riqualificazione dell'intera area interessata dal parco divertimenti "Edenlandia" e dal parco zoologico "Zoo di Napoli", la cui esclusiva valutazione sarà rimessa al Giudice Delegato.

L'offerta, predisposta in busta chiusa e sigillata intestata "Offerta per l'acquisto del complesso aziendale del Fallimento Parks and Leisure S.r.l. in liquidazione", dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto interessato - in ipotesi di raggruppamento, da tutti i legali rappresentanti dei soggetti costituenti il raggruppamento - e dovrà contenere le seguenti dichiarazioni e/o documenti:

- 1) il presente bando siglato in ogni sua pagina e sottoscritto per esteso in calce dall'offerente per accettazione integrale ed incondizionata di tutti i termini e condizioni ivi indicati, o, in alternativa, dichiarazione scritta con la quale l'offerente afferma di avere preso visione e di accettare, senza riserva alcuna, le norme, le condizioni e le informazioni riportate nel presente bando e nei documenti ivi richiamati;
- 2) denominazione, indirizzo, numero di telefono, fax e indirizzo e-mail del soggetto offerente e del soggetto delegato e autorizzato a partecipare alla gara, copia di documento identificativo in corso di validità di tale ultimo soggetto e del/i legale/i rappresentante/i del soggetto offerente, nonché idonea documentazione attestante il potere di firma della persona autorizzata ad impegnare legalmente l'offerente;
- 3) atto costitutivo e statuto dell'offerente;
- 4) estratto del libro soci (ove esistente) con l'indicazione di tutti i soci o almeno dei dieci maggiori soci, in alternativa l'elenco dei soci risultante da estratto camerale o documento equipollente;
- 5) certificato del Registro delle Imprese relativo all'offerente attestante la vigenza delle cariche sociali, l'indicazione nominativa degli amministratori e dei relativi poteri, nonché dei sindaci, ove esistenti, con dicitura "Nulla-Osta Antimafia" (o altro documento equipollente in caso di offerente straniero);
- 6) in ipotesi di raggruppamento, dichiarazione attestante la struttura del gruppo (ivi inclusi soggetti controllanti, controllati e controllati da controllanti) dell'offerente;
- 7) una breve, ma esaustiva, indicazione delle motivazioni originanti l'interesse all'acquisto;



- 8) piano aziendale di prosecuzione delle attività imprenditoriali teso al rilancio ed alla riqualificazione dell'intera area interessata dal parco divertimenti "Edenlandia" e dal parco zoologico "Zoo di Napoli" (sul punto si veda quanto di seguito si dirà in relazione ai criteri discrezionali di scelta del contraente definitivo);
- 9) breve profilo delle attività svolte dal soggetto che presenta l'offerta e, se esistente, dal gruppo di appartenenza e/o dalla società controllante, comprensiva dei principali dati economici e finanziari, nel quale si evidenzino in particolare le attività svolte in uno o più dei settori di attività nei quali opera il complesso aziendale (sul punto si veda quanto di seguito si dirà in relazione ai criteri discrezionali di scelta del contraente definitivo);
- 10) l'illustrazione dei principali dati economici, patrimoniali e finanziari nell'ultimo triennio (ove applicabile anche su base consolidata) del soggetto che presenta l'offerta ed i bilanci degli ultimi tre esercizi;
- 11) certificato del Tribunale, o organo straniero equivalente del luogo in cui l'offerente ha sede, attestante l'inesistenza - attuale e nei cinque anni precedenti la presentazione dell'offerta - a carico dell'offerente di procedure di liquidazione o concorsuali o comunque qualsiasi tipo di procedura di ordinamento italiano o estero che denoti stato di insolvenza, cessazione dell'attività o gestione coattiva;
- 12) certificato del casellario giudiziale relativo a ciascun amministratore dell'offerente (o altro documento equipollente in caso di offerente straniero);
- 13) l'offerta del prezzo espressa in cifre e in lettere, senza correzione alcuna e recante in calce la sottoscrizione dell'offerente;
- 14) un assegno circolare non trasferibile, depositato a titolo di cauzione, d'importo pari al 15% del valore offerto, intestato a "Fallimento Parks and Leisure S.r.l. in liquidazione - Curatore Responsabile del procedimento dr. Salvatore Lauria che dopo la stipula del contratto con il prescelto, agli altri offerenti verrà restituita.

Criteri di scelta del contraente per la conclusione del contratto

La procedura competitiva avrà inizio dinanzi al Giudice Delegato, Dr. Nicola Graziano, ed alla presenza del curatore nei soliti locali d'udienza presso il Tribunale di Napoli, VII Sezione Civile, Torre A, Piano 15°, Nuovo Palazzo di Giustizia, Centro Direzionale, Napoli, il giorno **17 luglio 2012 ore 12.00** iniziando con la verifica ed apertura delle buste - recanti all'esterno la sola dicitura "**Offerta per acquisto del complesso aziendale del Fallimento Parks and Leisure S.r.l. in liquidazione 17 luglio 2012**" - contenenti le offerte di acquisto presentate entro il **16 luglio 2012 ore 12.00** con le modalità di seguito precisate.

La presenza nella aula di udienza degli offerenti o di un loro delegato per assistere alla procedura di apertura delle buste è auspicabile.

Una volta aperte le buste contenenti l'offerta in pubblica udienza, gli Organi fallimentari si riservano di valutare nel termine dei 90 giorni successivi se gli offerenti abbiano le condizioni necessarie per la partecipazione alla procedura competitiva e se l'offerta irrevocabile di acquisto presenti il contenuto ed i requisiti di validità richiesti dal presente invito ad offrire.

Dopo questa verifica preliminare di legittimità, le offerte saranno valutate dagli Organi fallimentari secondo la loro insindacabile discrezionalità e comunque nella loro complessità e quindi sia in relazione ad una molteplicità di elementi che attengono a profili gestionali delle strutture sia a profili economici ed in particolare si terrà conto:

1. quanto ai criteri relativi ai profili gestionali delle strutture:



1.1. Affidabilità del potenziale contraente, proiettabile nelle dinamiche gestionali delle strutture, al fine di garantire un significativo impatto socio-economico dell'attività di gestione del Parco ricreativo denominato "Edenlandia" con annessa area ex cinodromo e Giardino Zoologico sull'area e sulla città di Napoli.

1.2. Potenzialità della proposta di rilevazione delle strutture, di adeguamento e di gestione dello start-up, valutabile in base ai seguenti sub-criteri:

1.2.1. Significatività del piano per la salvaguardia e valorizzazione degli elementi storici, di tradizione e di cultura popolare del Parco ricreativo denominato "Edenlandia" con annessa area ex cinodromo e del Giardino Zoologico, in chiave di raccordo con la rilevanza delle strutture per la Città di Napoli e per i suoi cittadini;

1.2.2. Grado di tutela dei livelli occupazionali e del know-how maturato dalle risorse umane impegnate nella gestione delle attività del Parco ricreativo denominato "Edenlandia" con annessa area ex cinodromo e del Giardino Zoologico;

1.2.3. Grado di tutela e di salvaguardia delle risorse faunistiche del Giardino Zoologico, nonché delle risorse florovivaistiche e ambientali delle zone comprese nell'area;

1.3. Potenzialità del Piano industriale per il rilancio del Parco ricreativo denominato "Edenlandia" con annessa area ex cinodromo e del Giardino Zoologico, finalizzato anche alla riqualificazione dell'area, valutabile in base ai seguenti sub-criteri:

1.3.1. Innovatività delle soluzioni gestionali per il Parco ricreativo denominato "Edenlandia" con annessa area ex cinodromo e il Giardino Zoologico, comprese soluzioni evolutive e innovative delle modalità di gestione delle risorse faunistiche del Giardino Zoologico, al fine di garantire un maggior benessere agli animali ed in vista del pieno conseguimento della struttura dei requisiti di cui all'art. 3 del D.Lgs. 73/2005, dell'esatta osservanza delle propedeutiche prescrizioni CITES del 2004, di quelle previste dal Dipartimento di Prevenzione della Sanità Pubblica Veterinaria di Napoli nel 2010 e più in generale del compimento di ogni altra attività idonea al superamento dell'attuale struttura del Giardino Zoologico (compreso il suo ammodernamento ed il miglioramento delle strutture che ospitano gli animali pericolosi ai fini della idoneità della struttura a detenere gli stessi secondo l'art. 6 della Legge 150/92, anche valutandone la loro eventuale trasferibilità) nel rispetto delle condizioni stabilite dalle convenzioni nazionali e internazionali per il benessere e la sostenibilità ecologica dello stato degli animali in strutture analoghe;

1.3.2. Significatività ed incidenza relativa sulla riqualificazione dell'area del piano di investimenti per il potenziamento delle capacità gestionali del Parco ricreativo denominato "Edenlandia" con annessa area ex cinodromo e del Giardino Zoologico, comprese soluzioni evolutive e innovative delle modalità di gestione delle risorse florovivaistiche e ambientali comprese nell'area;

1.3.3. Significatività dell'evoluzione delle attività delle strutture in chiave di impatto nel contesto socio-economico dell'area interessata e della Città di Napoli, in relazione a sinergie con altri operatori economici, all'aumento dei livelli occupazionali, all'interazione con le attrattive turistiche della città e del contesto di riferimento.

2. quanto ai criteri relativi ai profili economici

2.1. Offerte in aumento rispetto al prezzo offerto;

2.2. Offerte migliorative del piano di investimenti relativo all'adeguamento delle strutture di cui all'elenco degli obblighi contenuti nel contratto di locazione e sopra richiamati (valutazione migliore al piano di investimenti con maggior margine di potenziamento rispetto al valore singolarmente e complessivamente individuato per gli interventi di adeguamento).



Secondo il sopra descritto metodo di valutazione complessivo, il contratto definitivo sarà stipulato in relazione all'offerta che presenterà la migliore combinazione di caratteristiche tra i profili gestionali delle strutture e quelli economici.

Gli Organi fallimentari si riservano di non accettare nessuna delle offerte irrevocabili di acquisto presentate anche immediatamente e comunque prima dello scadere del termine dei 90 giorni sopra indicato.

Ulteriori obblighi a carico del contraente definitivo

Il contraente definitivo del complesso aziendale sarà obbligato:

- a) a subentrare in tutti i rapporti di lavoro dipendente ancora in corso al momento della consegna dell'azienda nei sensi meglio descritti in precedenza;
- b) a subentrare in tutti i contratti pendenti al momento della consegna dell'azienda e, in particolare, al contratto di fitto stipulato con la Mostra D'Oltremare S.p.A., assumendo ogni obbligo da esso discendente;
- c) a porre in esecuzione il piano aziendale di prosecuzione delle attività imprenditoriali teso al rilancio ed alla riqualificazione dell'intera area interessata dal parco divertimenti "Edenlandia" e dal parco zoologico "Zoo di Napoli";
- d) ad ottemperare alle prescrizioni necessarie ed inevitabili per ottenere la licenza prevista all'articolo 4, comma 1, D.lgs 73/2005, al compimento di ogni altra attività idonea al superamento dell'attuale struttura di giardino zoologico (compreso il suo ammodernamento ed il miglioramento delle strutture che ospitano gli animali pericolosi ai fini della idoneità della struttura a detenere gli stessi secondo l'art. 6 della Legge 150/92).

Pagamento del prezzo

Il pagamento del prezzo avverrà contestualmente alla stipula del contratto di cessione del complesso aziendale, così che il contraente definitivo sarà tenuto a rimettere al curatore fallimentare assegno circolare intestato alla "Fallimento Parks and Leisure S.r.l. in liquidazione - Curatore Responsabile Dr. Salvatore Lauria" d'importo pari al valore offerto, detratto l'assegno circolare offerto in cauzione (che sarà trattenuto dalla procedura) e maggiorato dell'imposta di registro e di tutti gli ulteriori oneri fiscali e costi relativi al trasferimento dell'azienda, che verranno previamente comunicati al contraente definitivo.

Altri adempimenti conseguenti alla stipula del contratto

Il contraente definitivo sarà tenuto a compiere tutto quanto necessario - anche secondo le specifiche indicazioni fornite dalla curatela - ai fini del trasferimento del complesso aziendale oggetto del presente avviso, adoperandosi per dar corso a tutti i necessari adempimenti, anche di carattere formale, nel rispetto delle vigenti prescrizioni di legge. In particolare, e a mero titolo esemplificativo, sarà tenuto a presentarsi innanzi al notaio indicato dalla procedura per la stipula del rogito relativo alla acquisizione del compendio aziendale ed a compiere tutte le formalità richieste dalla vigente normativa.

Consegna del complesso aziendale

La consegna del complesso aziendale avverrà, nel rispetto delle condizioni tutte di cui al punto che precede, entro 90 giorni a partire dall'ultimo giorno del mese in corso alla data di aggiudicazione dell'azienda.

Il ritiro dei beni e le relative spese resteranno ad esclusiva cura ed a carico del contraente definitivo.

Riservatezza

Chiunque sia interessato potrà richiedere ulteriori informazioni rispetto a quelle pubblicate sui siti e depositate in cancelleria. Tali informazioni aggiuntive sono coperte



dal dovere reciproco di riservatezza e dall'impegno che si chiederà di sottoscrivere per ottenere l'accesso agli ulteriori dati sensibili. In tal caso gli interessati dovranno impegnarsi per iscritto a considerare riservate tutte le informazioni acquisite dalla procedura; adottare tutte le cautele necessarie a garantire la riservatezza delle informazioni acquisite; astenersi dall'utilizzare le informazioni acquisite, dal riprodurle, dal ricavarne estratti o sommari per scopi diversi da quelli attinenti la predisposizione e la presentazione dell'offerta.

Pubblicità – Visite - Contatti

Copia del presente avviso è visionabile presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Napoli, VII Sezione Civile, Torre A, Piano 15°, Nuovo Palazzo di Giustizia, Centro Direzionale, Napoli.

Vista la rilevanza della procedura Fallimentare in oggetto, si prevede un sistema di pubblicità multilivello, in grado di raggiungere vari bacini di utenza attraverso diversi canali di comunicazione affidando la cura della pubblicità di seguito indicata alla Società Edicom Finance s.r.l. con socio unico con sede operativa in Via San Donà, 28/b, 30174 Mestre – Venezia.

In primo luogo si dispone che copia del presente invito venga tradotta in lingua inglese, anche in considerazione dell'invio dello stesso ai principali operatori internazionali operanti nel settore.

Si dispone la pubblicazione del presente avviso, della perizia di stima e dei relativi allegati, delle foto e della mappa localizzativa sul sito internet www.asteannunci.it e sul sito internet www.asteavvisi.it nonché sul sito www.astegiudiziarie.it.

Si richiederà, altresì, la pubblicazione di copia in pdf del presente invito sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare www.minambiente.it nonché del Comune di Napoli www.comune.napoli.it nonché della Mostra d'Oltremare www.mostradoltremare.it nonché sul sito www.edenlandia.it e sul sito www.lozoodinapoli.it

Se ne dispone la pubblicazione (sia pure per estratto) nella Rivista quindicinale specializzata denominata "Aste Giudiziarie" Edizione Nazionale.

Si dispone inoltre la pubblicità televisiva attraverso il Canale Aste n. 810 di Sky/web Tv on demand www.canaleaste.it regolarmente iscritta nell'elenco ministeriale con PDG del 13/03/2012 a mezzo della realizzazione mediante personale qualificato ed apparecchiature di ultima generazione di riprese video della struttura e montaggio di uno "Speciale Edenlandia e Giardino Zoologico di Napoli" della durata di 10 minuti, commentato da uno speaker. Lo speciale conterrà al suo interno oltre al video esemplificativo dell'intero complesso aziendale, anche molteplici foto (si dispone la creazione di una scheda "gold" contenente maggiori informazioni riguardo il complesso aziendale in vendita ed indicazioni per il reperimento di ulteriori informazioni di approfondimento (es. call center, sito internet, documenti online). Lo "Speciale Edenlandia e Giardino Zoologico di Napoli" verrà messo in onda sul canale televisivo per almeno 20 gg con 4 passaggi giornalieri garantiti nelle fasce di maggiore rilevanza, verrà inoltre creato uno spot di 10" rappresentativo dell'evento che verrà messo in onda per 8 volte nella fascia oraria di maggiore visibilità (dalle 8.00 alle 22.00). I video verranno, inoltre, caricati in home page e resi disponibili "on demand" sulla web Tv www.canaleaste.it con indicizzazione degli stessi sui maggiori motori di ricerca.

Si dispone, inoltre, una pubblicità mirata per mezzo dell'invio di una missiva a soggetti potenzialmente interessati sia operatori nazionali sia operatori internazionali (in tal caso il testo della missiva sarà tradotto in lingua) già individuati dalla Curatela che gestiscono



parchi zoologici e parchi divertimento. Il sopra detto invio potrà avvenire, inoltre, tramite comunicazione a mezzo fax e/o e-mail alle maggiori società nazionali ed internazionali come sopra individuate.

Un estratto del presente avviso verrà, infine, pubblicato sul quotidiano Il Mattino – Edizione Napoli e Campania e quotidiano La Repubblica – Edizione Napoli e Campania e sul quotidiano Il Sole 24ore almeno 20 giorni prima della data fissata per la proposizione delle offerte.

Per ogni altra informazione, per la richiesta della documentazione sopra citata e per poter visionare il complesso aziendale rivolgersi al curatore fallimentare, Studio Giordano Associazione Professionale Dottori Commercialisti nella persona del Responsabile del procedimento Dr. Salvatore Lauria, con studio in Napoli, Via F. Caracciolo, n. 15; e-mail salvatore.lauria.studiogiordano@acbgroup.com; p.e.c. salvatore.lauria@odcecnapoli.it; tel. +39817614290; fax: +3981667260.

Napoli, li 24 maggio 2012

Il Curatore
Dott. Salvatore Lauria



Il Giudice Delegato
dott. Nicola Graziano

